

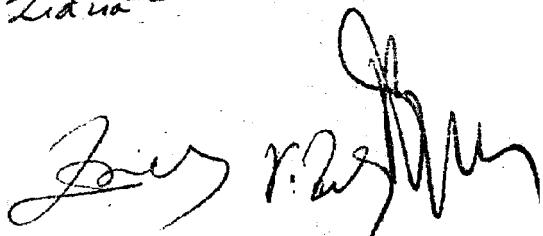
Viene da notare d'importanza
che non vi erano tracce di veleno.
La morte risale a circa 12 ore
e si è stata determinata dalla
medico capo d'anno Dr.
procuratore della giustizia probabile
di morte 30 circa in linea
d'azontate appurando nientemeno
che venne fatto. Si nota
fatto si è constatato
l'autopsia non potrebbe
foruire ulteriori elementi
probatori se la determinazione
della causa della morte
eh com'è cosa che c'è
tutta l'attenzione del unica
causa esistente sarebbe repressione
d'ufficio da parte che al co-
stume viene abituale ricevuta
mort nella piazza varie spese
chiaviere in questo modo d'
una morte che minchia
posteriore del trucco. Ciò spiega
metà di quel paradosso che nel
caso di morte che nella

Maglia di Cana vi cer-
to notario saltando due fan-
tini nella signore ho fatto
niente ed un altro nelle
signore attese soltanto
quando stato determinata
vi modo non equivoco la
vista delle mostre non
è possibile che non si
mostrino il pugnale

Se carabinieri (art. 174, p. Dis. d.M. c. 97)
L'ufficio di alta che fa pubblicare
niente si di un questo
notificato nulla.

Si da' mandato al Brigadiere
disponi di procedere al report.
seguito della pelle tra le
militari, autorizzando la
scoperta degli indumenti dei
militari non intendo settori
scelti ai fini di quest'oggetto
la commissione per l'ufficio pubblico
e Torgiano a disposizione dell'autorità giudiziaria

Ridotto



L'anno 1864 il giorno 15 del mese di
giugno vien firmato un
Contratto fra il Comune di Bellano e la
Provincia di Bergamo con cui si consente
che
di prima man mano il Sig. Giovanni
Bragagnini Civile da Scienze
che dopo di procedere alla liberazione
di Bergamo si trovi in questo luogo nella Piazza
di fronte allo stesso accertando quanto
regole:
da Via Ferrara diretto ad est verso della Piazza
d'assarini e' ad un angolo di circa Novo
fieri da una strada formata angolo detto
con la stessa insieme entro da una parte
verso la Piazza d'assarino verso l'est.
Salita allora verso Piazza d'assarini da Via
di Sant'Eustachio a Novo. — Il bello strada
della Piazza d'assarino è inferiore a
quelle della via d'assarini e Piazza d'assarini
~~è~~ all'angolo della via d'assarini con la
Piazza d'assarini formato dal palazzo diretto
guardando la via d'assarino si mette la
strada che fu Reg. Vittoria prospiciente
nel suo ingresso a destra e nel centro
a tramontana. — Il quale dalla detta strada
dice a mezzo di una scalinata esterna con
pannelli di pietra intagliato rientro di chi
accede al primo piano di detta piazza.
Nel primo piano vi è un c'edato rientrante

la cui si fermare e a il levante del
Rdg. Miraglia ministro dei posti
regnata con i numeri 35 e la prima a
t. 25 la seconda costituenti entrate
sull'abitazione Miraglia proprie di ente a
levante —

Nelle pareti di detta abitazione sono
stati notati 3 tracce di pallottole a
nel muro di tramontana si
vono al piano delle misurabili una
tra dette pareti ed il balcone della
cucina da pranzo del Miraglia; una
nel retro delle pareti del balcone si detta cucina
da pranzo — Nel muro che divide la
posta regnata dal t. 25 da quella regna-
ta dal t. 25 all'altezza di circa metà
1.40 minuti dei muri di cui si
dicesse vali un po' di sua parte inter-
sti ragione — Nella stessa S. C.
si guarda la posta regnata al t. 25 t.
si vede la traccia di una pallottola
fusa da all'altezza di circa 1.40 —
sotto la stessa minuti delle pareti
con punzoni della cera di abitazione
regnata con il t. 25 t. a circa 15 centime-
tri. Sul detto stipele vi uideva tracce di
pallottole e vicini a trenta chilometri d.
pelle delle minuti anche nella comita
posta proprie di Fiume utra —
Mi accosta molto le Sustana ed i
vicini seguiti abitazioni fatto un'analisi

allo Org. Chiacelletto Domenico come Ida
meccanico Verbal
lett corris. n. 100

Zay

Bu

Verde si riconviene l'arg
armo della legge di 1910
per d. Giovanni in Sicilia
di G. Belcaro sindaco
proteggiato Procuratore delle
Repubbliche anche dal settore
agricolo.

I presenti signori Omicella
comune di S. Stefano di Cama
e S. Giacomo Brugman Cicali
e quel vicino appartenente al comune
presso il fincamerent. diretti
a lo stesso punto riguardante
la parola di grande d.
procedere alla chiusura delle
località in cui abitava l'
uovo del Prof. Minaglia decenni
fa non per le cose st. si leggono
all'uso pronto piano in tal modo
di luogo e residenza progetto
sviluppato con ff. 215 si presta
disponibilità mettendo in evidenza
il livello del pianoro che anti-
stante alla detta obiettiva risulta
al marciapiede delle via Genna

l'oriente angolo con la piazza
Piazza ^{Piazza Vittorio Veneto S.} Vittorio Veneto S.
Saranno gli obiettivi e le esigenze
che le vie si devono seguire
affinché si ritenga di aver
un'iniziativa che entri nella sfera
ufficiale anche sebbene si
cerca di minimizzare quella linea —
metterà in moto l'intero
sistema delle pallottole
minate e nel contatto delle
migliaia e migliaia di uomini
della stampa di fronte alla
casa presidenziale e del ministro
del ministero dello stato
finendo a trasmettere
notizie del ministro ed ai canali
radio e televisione. Si
dice pallottole mina d'attacco
rotte al piede dell'abitazione
significativa di A. e P. che si
fanno della presidenza nei palazzi
della porta significativa di A. e P.
di questa data. Si ha una
risposta detta di un certo Obregon
in risposta ad un accertamento

La domenica vicino Pavia c'è
l'operaio S. Stefano della
Morti persona agitata contro
gli altri colpi che lo hanno colpito
e nella zona forse ha sparito.
Per appello, Stavolta non c'è.
L'operaio S. Stefano ha fatto molto
per i lavori gli ultimi giorni.
È stato arrestato e rilasciato perché
il tempo d'ogni 35 giorni
è di deposito per più preso
l'effetto giuridico.

Lei mi scriva
sig. Giovanni Quaranta

D. 10/10/1948

J. M.

Vedate domani
Ora 19.00 il giorno 5 set.
in Siena in via
Giovanni XXIII 100
di Pisa alle ore 22.00
in viale XXV
Novembre 1964 alle ore 22.00
Ora 21.00 di venerdì
Ora 21.00 di venerdì

JK

Mi trovarò di servizio con altri tre
agghi. Vino le ore 22 circa di
una volta piazza Torino faccia
affiorare. Ho scritto una cartina di
queste auto matrici apposta a
vere sostanzia da un'altra raffigurante
nuovamente sulla via disegnata
l'orario e precipitato in quella
dorsale e manca di raggiungere
la prima il punto in cui giaceva
a terra il maggio gli altri
all'incontro. Salvo che l'agghi
da manica si è solito recare
pianer il maggio a casa in
oltrepasso verso la via di Catena
posto in cui l'aveva riparato.

verso strett' Urti dirigasi —
Ricorda che Larrauza è sulla
strada del Maraglia circa.
Si proverà seccare al Maraglia
una strada già costruita.
Proprio il piano nonché ho
necessità e ripetutamente
si farà automatica un tra
gradi nel fiume prima dell'arrivo
nella località olla Campagna controlla
della via d'acqua e dall'angolo
della via d'acqua prima Larrauza.
Per questi dati marcia presso da
S. Maria a S. Giacomo col paese di Cicala
non invadendo alcun terreno
fallottale sul muro di Damone
tana di casa affatto Maragliè
dalla mitinazione intorno a
bordoli raccolti secchi per que
membranoso clima andato a
primi ghiacci per dieci anni alle
miti delle piene orfanotrofie
se soltanto non manca riconosciuto
notato nel campo delle stazioni e
più vicino uno l'augusto vicino

Lo spazio per i lavori
sotto portico la prima volta
al centro delle strade da Harkay
a Campiello e rientrando
in via Pusterla o che
sotto portici le recenti strade
di appena creata praga
sono:

lett. inf. null
quattro levigate con inci

Fax





Processo verbale di autopsia (*)

(Art. 11 e 13 norme di attuazione Cod. pr. pen.).

L'anno millecento novantotto il giorno ... NOVE
del mese di GENNAIO alle ore ...

in Lecco nella camera mortuaria del Cimitero
Noi Avv. (1) Dr. Rocchi Cons. Procuratore
della Repubblica di Lecco
assistiti dal Capelliere sottoscritto.

All'oggetto di procedere all'autopsia del cadavere di Leiroglio
Ciccarese figlio di Giulio di anni 50 di Lecco
del quale ebbe già luogo la descrizione e identificazione come da
processo verbale in data 8 GENNAIO 1947

In esecuzione del provvedimento ivi inserito col quale venne disposta l'autopsia del cadavere medesimo per accertare le cause della morte dell'individuo, ci siamo recati nella chiesa della mortuaria del Cimitero di Lecco.

ed ivi, abbiamo trovato presente:

1. Dr. Vittorio Deuris in servizio d'occhio
ed ex Consigliere Capitano

perito eletto d'ufficio a norma dell'art. 208 Cod. proc. pen.; la cui nomina è stata notificata all'imputato il ...
giusta l'art. 211 detto Codice.

2. Dr. Haller figo Dr. Andrea di ... anni
32 da Lecco

perito (2).

(*) Scelto dall'imputato (art. 211, 1^a p.); o dal giudice tra quelli indicati dagli stadi (art. 211, capov.); o scelto dal giudice nei casi art. 212, 1^a p.; o scelto la persona civilmente responsabile, citata o intervenuta art. 212, 1^o capov.).

(*) Questo modulo si adopera nel caso che si sia proceduto a descrizione e identificazione del cadavere, e sia stato necessario procedere all'autopsia.

(3) Dare atto, se del caso, dell'intervento dei difensori delle parti e del P. M., o anche dell'assenza dell'imputato o della parte civile se autorizzata dal giudice (Art. 195. JBB C. P. P.) o della loro assenza nonostante il preavviso dato (Art. 200), ovvero, a pena di nullità, formazione dei motivi per i quali si è proceduto senza dare il preavviso o prima del termine in questo stabilito.

(3)

Dopo aver dato le opportune disposizioni per le operazioni compiersi abbiamo invitato i periti suddetti a prestare il giuramento prescritto dall'art. 90 Codice di procedura penale; e i medesimi, presa l'ammirazione di cui all'art. 87 del detto Codice, stando in piedi a nostra presenza, hanno l'uno dopo l'altro giurato, pronunciando la formula: « Giuro di bene e fedelmente procedere nelle operazioni me affidate e di non avere altro scopo che quello di far conoscere al giudice la verità ».

(1) Veggansi le istruzioni ministeriali, a pag. 325 dei *Boll. Uffiziale* 1910.

I periti debbono esporre il loro giudizio sulla causa della morte sui mezzi che l'hanno prodotta sul tempo in cui è avvenuta e su ogni altra circostanza. Debbono altresì esporre il loro giudizio, quando occorra, sul concorso di condizioni preesistenti o di cause sopravvenute e sulla dipendenza di queste ultime dal fatto dell'istituto. Nel caso d'*infanticidio*, debbono esortare e dichiarare se l'infante sia nato vivo. Nel caso di *aborto procurato*, debbono dare giudizio sul tempo in cui avvenne, sui mezzi che furono diretti o indoppati per procurarlo e sulle conseguenze che da esso derivano (art. 13 norme attuazione Codi. proc. pen.).

Demudato il cadavere viene posto nel barolo e dato uno alla sala mortuaria dell'ospedale di Chiavari; — In atto alle 8 quelle del Rag. Minaglia Accurso 27 aprile al rientro alle 5. giugno 1917 — Il cadavere è stato appurato che di questi 50 era coperto di color carbone, sotto casa, assorbito dal fuoco. — Il colore della pelle è pallido. Chiavi infestate alla rugosità dorsale e glutea. Gengive e arterie parzialmente premute: occhi chiusi. —

Vecchia faccia: partizione delle guance robuste e nuda una soluzioone del contenuto di farina e ricoperte del diametro di circa 8 mm, a recarsi tutto flessibile.

*S. Buzzi Accurso
Dr. Luigi P. L. Ver
M. R. M. D.*

Mazzoni

interno e ferito interno (della soluzione con cui si è al di sopra della
fase rottura). - Nella regione sopraccitata ~~sopra~~ destra si vede altro
soluzione di continuo di ferita circolare, del diametro di circa 8
mm, a bordi irregolari, da interno i feriti solletanti. Si provvederà
al dito ferito e lateralemente si vede una cresta ossea che deve
interessare i feriti solletanti. Nella ditta regione è stata praticata
una brevissima linea circolare descritta nel verbale del
1 gennaio scorso. Successivamente la regione della testa
nella sua superficie esterna non si vede più alcuna lesione, ma
regge di dolore. Maniata tutta la superficie del cardinale non
si vede più segni di violenza o di lesioni; sia solo quelle soluzioni di
continuo sopradescritte. -

Svolto l'elenco è: ferito interno su membrana delle ghiandole
salivari di continuo con un taglio venoso lungo centimetro
e due orizzontali sulle clavicole si sollevano: due lembi inter-
no disposti a molla, quindi, assai dilatazione dei vari tessuti.
Non allo scoprimento del taglio che si raffigura percorso dal poretto
di esca. Le descritte soluzioni di continuo. - Si vede in corrispon-
denza dell'antroposoma scapol-ovarale i feriti solletanti di san-
gue. Si disarticolà l'estremità distale della clavicola dalla testa dello
osso dove non si vede alcuna frattura ovvia ma solo riacquisto
venoso con qualche goccia di sangue. Staccati le clavicole si
vede all'al di sotto di esso i feriti moli fatti esclusivamente col
jubilato di sangue (non col arterie). Per praticamente si vede
che l'arteria succettiva ha subito rotta lesa. - Procedendo alla es-
plorazione ed alla dissezione dei feriti moli, staccati le clavicole
dalla clavicola, si trova riacquisto venoso al di sopra dello esofa-
go. Detenuta con acqua la regione risulta l'area bersaglio no-
tandosi che attraversa l'esofago da una parte all'altra.
Continuando nelle explorazioni e nelle dissezioni dei feriti moli;
risulta di fatto niente dell'esofago ed al di là di esso si vede

soltanza interna al cestino di condurre alla soluz. con di esito
pero che regole sopradicte destra già destra. Si da atto che
le due cavità esterne, sono in evitata, sono reteghe. —

Aperta la cavità toracica si nota che gli organi in essa contenuti
sono perfettamente lesioni, che appena in detta cavità vi è respiro
sanguigno. — Esplorata anche la cavità addomeale si nota che
gli organi in essa contenuti non presentano lesione alcuna.
I fatti a questo punto fanno perire che i del tutto superfluo
detti già recentemente fatti procedere all'apertura delle cavità
toraciche. —

Avvistati i feriti a dare il loro giudizio rispondono come appresso:
"la morte del proiettile Rag. Mazzaglio risulta a circa cento
mt. Non c'è dovuta sicuramente alle lesioni sopradescritte che, in-
sermando la testa nel petto, muore tutto; i proiettili vengono inviati
nella regione sternale e l'esofago, producendo emorragia acuta
con improvvisa smarraggia e choc traumatico. — La morte fu
quasi instantanea. Le lesioni sopradescritte sono state prodotte
da unico colpo di armena da fuoco di medio calibro, venendo
incontro piede in alto, estero a una breve distanza. Il proiettile
di detto colpo fuoriesce dalla regione della spalla sinistra, attraverso
l'articolazione scapolo-serrata e sotto clavicolare rivol-
tato, riceve la testa, attraverso l'esofago e fuoriesce dall'
altra regione sopraccitata destra. Lo dimostra il ditta colpo di
armen. Da fuoco c'è da sinistra a destra, e dal basso in alto, —
che è il punto letto e rotolando.

Foto Tavagni Accurso
di. Luigi Accurso

11/11/1917

Accurso

— Nota spese —
F. di Ligurano
Pal. 1° LUG. 1947
R. Cons. 1^o Stato
Cancellari e copiatrice a macchina 275.
versamento

Coffredo Pindale

Palermo 10 luglio 1947